



**LA MIA
BABELE**
CORRADO AUGIAS



Divorziare con stile l'intelligenza "inutile" che fa ridere e pensare

Raramente si dà attenzione ai libri ironico-comici, anche se far ridere è più difficile che far piangere. Circola il luogo comune che il pianto sia la nobile manifestazione del dolore mentre il riso connota l'irrisorio, la futilità. Raramente si pensa che ci sono futilissime ragioni di pianto e appropriate ragioni di riso. Il romanzo di Diego De Silva *Divorziare con stile* (Einaudi) è uno di quelli che danno al lettore buone occasioni di riso, in qualche caso così buone che al riso s'accompagna qualche stimolo di riflessione. Si fa presto a raccontare la storia, o meglio il suo scheletro: l'avvocato Vincenzo Malinconico – questo romanzo ne segna il ritorno – è alle prese con un doppio incarico professionale. Il primo, futilissimo, è il caso di un suo quasi zio che s'è schiacciato il naso contro la porta vetrata non adeguatamente segnalata di un negozio. Il secondo, più intrigante, è la causa di separazione tra la signora Veronica Starace Tarallo e il suo celebre, ricco, arrogante, cafonissimo marito Ugo Maria. Una lotta che s'annuncia impari tra un piccolo avvocato, la cui indiscutibile intelligenza brilla per così dire a vuoto, e un uomo che sulle più spregiudicate manovre ha costruito fama e fortuna. L'attesa dello scontro tra due partner così vistosamente diseguali è una delle molle che spingono chi legge a procedere di buona lena. Ma non c'è solo quello, naturalmente. Anzi direi che la storia non è nemmeno la componente più



**DIVORZIARE
CON STILE**
Diego De Silva
pp. 382
euro 19

importante del romanzo; accanto al procedere della vicenda ci sono le frequenti digressioni e divagazioni durante le quali l'inutile intelligenza dell'avvocato Malinconico analizza sottilmente oggetti, comportamenti, tic verbali ricavando dall'osservazione dei costumi motivi di stupore ma di notevole spasso per chi legge. Si va dal comportamento di chi viaggia in business su un treno ad alta velocità alla sensazione di comfort di uno scapolo (Malinconico è divorziato da anni) nelle prime delicatissime ore della giornata. Alcuni dei duetti sono esilaranti: l'avvocato e la sua ex moglie; l'avvocato e la sensualissima signora Starace Tarallo (perché avrà scelto proprio lui?). Tra le scene più divertenti la cena tra ex compagni di scuola, quasi tutti divorziati, che con sapiente gradualità si trasforma in uno psicodramma collettivo a metà tra giubilo e rimpianto.

IN POCHE PAROLE



**IL RESPIRO
DELLA NOTTE**
Richard Mason
Traduzione di
Monica
Capuani
Codice
pp. 468
euro 19,90

Sudafrica, 1914: alla ricerca di legname prezioso, un uomo d'affari bianco si inoltra nella foresta incontaminata, assieme a guide bantu convinte che lì abitino gli spiriti dei loro antenati... un nuovo bestseller internazionale dall'autore di *Anime alla deriva* e *Noi*.



**GUSTAV
SONATA**
Rose Tremain
Traduzione di
Fiorenza Conte
66thand2nd
pp. 290
euro 18

Gustav, figlio di un uomo ucciso mentre aiutava profughi ebrei, e Anton, ebreo e destinato a diventare un grande musicista, si conoscono all'asilo nella Svizzera del Dopoguerra... da un'autrice amata da Rushdie e McEwan il romanzo di un'amicizia tormentata, segnata dalla Storia.



**LA VERITÀ
DEL MALE**
Bettina
Stangneth
Traduzione di
Antonella
Salzano
Luiss Un. Press
pp. 604, euro 24

Adolf Eichmann non era un grigio burocrate del nazismo, come lui stesso volle presentarsi al processo di Gerusalemme, ma un diabolico architetto della Shoah. Davvero questa meticolosa biografia fa «piazza pulita» delle tesi di Hannah Arendt sulla banalità del male? Leggere per capire.



**NEL PAESE DEL
RE PESCATORE**
Joan Didion
Traduzione di
Sara Sullam
Il Saggiatore
pp. 258
euro 22

Raccolta di saggi del 1992, inedita in Italia. Dal rapimento dell'ereditiera Patty Hearst nella California degli anni 70, allo stupro di gruppo di una giovane banchiera al Central Park di New York, negli 80, la scrittura di Didion riporta in modo sublime la geografia dei conflitti sociali negli Stati Uniti.



**INSPERATI
INCONTRI**
Silvio Perrella
Gaffi
pp. 508
euro 23

In una sorta di sillabario sentimentale, Perrella, giornalista e critico letterario, mette in scena i suoi incontri – reali o immaginari – con i protagonisti della cultura: da Calvino a Einaudi, da Erri De Luca a Proust (visto con gli occhi di Raffaele La Capria), fino alla Z di Andrea Zanzotto.



**PER TUTTI
NINA**
Marco Sparvoli
Alpes
pp. 218
euro 13

Terza indagine per Bruno Bruni, commissario del quartiere del Trullo. La vittima è la bella Angela: tutti la chiamavano Nina e tutti sapevano che si manteneva facendo la escort. Un giallo pieno di colpi di scena in cui il vero protagonista è la periferia romana, con tutti i suoi contrasti (r.car).